



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 822

Data
17/12/2023

SOMMARIO:

Non spegnere lo spirito
Spunti di riflessione
Giovanni il testimone
Gioia d'incontrarti
La preghiera
Gesù sorgente di gioia
Gesù luce di speranza
Notizie della parrocchia

NON SPEGNERE LO SPIRITO

Le letture di questa domenica sono espressione della gioia che pervade il credente tanto da essere chiamata nella tradizione liturgica "Gaudete": espressione latina presa dalla lettera di Paolo ai Filippesi (vedi 4,4-5).

La prima lettura di Isaia ci porta, con i versetti iniziali 1-2, all'annuncio della **salvezza** che può raggiungere soltanto il consacrato da Dio, per poi portarla ai miseri ed ai prigionieri. "Miseri" non con il significato di chi manca di beni materiali, ma di chi ha fatto esperienza dell'esilio, investe quindi tutto il popolo d'Israele, ovvero gli "spezzati di cuore", questo è il senso delle parole in ebraico, che ricorrono anche nel salmo. Chi ha fatto questa esperienza è in grado di avvertire e com-

prendere il lieto annuncio della salvezza venuto da Dio. Salvezza come libertà dalla schiavitù, ma anche come esperienza spirituale che vede ed accoglie la mano di Dio protesa verso coloro che hanno il cuore spezzato, che saranno avvolti nel suo mantello di giustizia divina. Paolo nella seconda lettura tocca ancora la gioia, che sia duratura e a tal fine raccomanda di "non spegnere lo Spirito", che contrassegna il tempo messianico. Tempo che si distingue per le profezie, per la capacità di distinguere il bene dal male, per avvertire la chiamata del Signore alla custodia di ogni parte della nostra vita, espressa dalla triade "Spirito come pneuma cioè dimensione interiore e in rapporto con Dio; anima come soffio; e carne come soma, come persona vivente. Questo Dio che chiama alla santità è fedele alla sua promessa e si adopererà sempre perché si compia la sua volontà. Il Vangelo di Giovanni, e precisamente il prologo, ci ripresenta di nuovo il Battista che abbiamo visto nella precedente domenica.

Dopo il versetto 5 del prologo, dedicato alla venuta di Cristo "la luce", ecco nel versetto 6 Giovanni il Battista con quel "venne un uomo come testimone della luce", bellissima questa discesa dal mondo divino al mondo terreno. Mondo dove anche la "Luce" sta finalmente per arrivare e per portare a compimento la storia dell'uomo Gesù: il Battista ne è testimone. Testimone, davanti le autorità giudaiche, davanti al popolo d'Israele, davanti ai suoi discepoli, ecco la pienezza della incarnazione espressa dalla sua testimonianza. Testimonianza vista nel suo duplice ruolo: di **annunciare e reiterare** il battesimo anche se nella diversità di tipologia. "Perché dunque tu battezzati, se non sei il Cristo, ne Elia, ne il profeta?...Chi sei dunque? "Io sono la voce di uno che grida nel deserto spianate la strada per il Signore"... Che battezzo in acqua ma in mezzo a voi c'è uno che voi non conoscete... che "battezza nello Spirito Santo". Ecco il profeta che da voce, al silenzio di Dio, una **voce gridata** perché tutti la sentano. Allora ecco che il sinodo ci dice a cosa servirà quella "voce gridata" se la faremo nostra: "a far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani".

SPUNTI DI RIFLESSIONE: QUANDO FINISCE LA NOTTE

Un vecchio rabbino domandò una volta ai suoi allievi da che cosa si potesse riconoscere il momento preciso in cui finiva la notte e cominciava il giorno.

"Forse da quando si può distinguere con facilità un cane da una pecora?" "No", disse il rabbino.

"Quando si distingue un albero di datteri da un albero di fichi?" "No", ripeté il rabbino.

"Ma quand'è, allora?" domandarono gli allievi. Il rabbino rispose: "È quando guardando il volto di una persona qualunque, tu riconosci un fratello o una sorella. Fino a quel punto è ancora notte nel tuo cuore".

(di Bruno Ferrero il Canto del Grillo)

CONFESSIONE & RICONCILIANZIONE in preparazione al Natale 2023

GIORNO	LUOGO	ORA
Mercoledì 20 Dicembre	POGGIO SAN MARCELLO	18.30
	CASTELPLANIO (CROCIFISSO)	21.00
Giovedì 21	ROSORA	18.30
	MONTECAROTTO	21.15
Venerdì 22	ANGELI DI ROSORA	18.30
	MACINE	21.00

GIOVANNI, IL TESTIMONE

Il suo ruolo è quello del testimone. Non deve limitarsi ad annunciare, a lanciare un messaggio che è una sorta di grido. Quello è stato il ruolo di tutti i profeti. Ricevere una Parola per trasmetterla, leggere la storia con gli occhi di Dio, richiamare l'alleanza e le sue leggi da rispettare.

Lui, Giovanni il Battista, è l'ultimo dei profeti dell'Antico Testamento e il suo ruolo è del tutto particolare. Prepara la strada a colui che deve venire ricordando che Dio è vicino, sta per mettersi all'opera e dunque bisogna essere pronti nel momento in cui entrerà in azione.

Questo, però, non basta. Giovanni deve render testimonianza all'Atteso quando arriverà. Sì, Giovanni è un testimone, uno chiamato a vedere e a divulgare quello che ha visto. È un testimone della luce, della luce vera che viene nel mondo per illuminare ogni uomo, per rischiarare i sentieri di coloro che vagano nelle tenebre. Non è lui la luce, non può prendersi per la luce. Lui, il profeta e testimone, davanti alla luce è chiamato a farsi piccolo e a scomparire. Non è casuale che la liturgia abbia collocato la nascita di Gesù al 25 dicembre, quando la quantità di luce di un giorno, dopo il solstizio d'inverno, torna ad aumentare, e la nascita di Giovanni il Battista al 24 giugno, quando la quantità di luce di un giorno, dopo il solstizio d'estate, tende a diminuire. È un testimone che, inevitabilmente, deve prendere posizione davanti a se stesso, alla sua identità e davanti a colui che annuncia. Ecco perché le sue risposte ai sacerdoti e ai leviti sono una serie di no: non è Elia, non è il profeta... è solo una voce che grida nel deserto e invita a rendere diritta la via del Signore. Ecco perché mette chiaramente in evidenza la distanza che lo separa dal Cristo, una distanza abissale che non si presta ad alcuna confusione. E tuttavia Giovanni non avverte tutto questo come una menomazione. Anzi, arrivato il momento, si rallegrerà di uscire di scena e di indicare Gesù come l'Agnello di Dio, venuto a togliere il peccato del mondo.

Come vivere questi giorni che ci separano dal Natale? Con lo stesso spirito di Giovanni: pronti a rendere testimonianza a Gesù, il Figlio di Dio venuto nella carne; disposti a riconoscere la sua grandezza e proprio per questo a cambiare vita, a volgere decisamente sguardi e cuore verso di lui.

GIOIA D'INCONTRARTI

*Gioisco della tua presenza, Signore,
Gioisco degli spazi variegati in un paesaggio,
della quiete di un bosco,
del sussurro di ogni creatura vivente che mi parla di te.*

*Gioisco dell'alba fresca che mi ha svegliato,
dei colori del giorno illuminato dal sole,
della brezza della sera che accarezza
le mie membra stanche.*

*Gioisco del lavoro che ha portato i suoi frutti,
della gente che mi ha donato un sorriso,
dei pensieri e delle fantasie che ho fatto nascere,
del cibo saporito e abbondante
che mi ha nutrito e deliziato.*

*Gioisco del riposo che la vita mi concede,
dopo attività affascinanti e variegate,
dopo fatiche, delusioni e tristezze
che mi aiutano a notare il buono che c'è
e ancora ci sarà.*

*Gioisco nel riconoscerti spesso tra le cose della vita,
nell'immaginarci accanto e nel fluire dei pensieri
che tirano fuori il meglio di me,
nella memoria delle tue Parole
e nel sostegno della tua Grazia.*

*Gioisco nella tua pace, Signore,
nella fiducia di esserti caro, quasi amico,
accolto, perdonato e amato da te.
Tu che sai farmi sentire a casa,
quando sono con te.*

LA PREGHIERA

*Tu chiedi ad ognuno di noi, Gesù,
di essere un testimone, come Giovanni.*

*La prima tentazione da superare
è quella di prenderci per la luce,
mentre siamo solamente un riverbero
del tuo splendore che rischiarava
le profondità della nostra anima
e i sentieri della storia.*

*Come possiamo ignorare
il nostro bisogno di essere illuminati,
per essere sottratti alle tenebre
e poter decifrare quanto accade?*

*La seconda tentazione consiste
nel voler a tutti i costi stare sotto i riflettori,
mentre la missione che ci è stata affidata
è solo un frammento di un tutto più vasto.
A ognuno tu affidi un compito
da portare a termine
con spirito di servizio,
paghi di aver fatto la nostra parte,
senza ambire a riconoscimenti.*

*Siamo una voce, un grido:
solo tu sei la Parola fatta carne.
Siamo strumenti di un disegno più grande,
ma solo tu puoi salvarci,
strapparci al potere del male.*

GESÙ, SORGENTE DI GIOIA

Dopo le esortazioni alla vigilanza e alla conversione, la liturgia oggi suggerisce un terzo atteggiamento da coltivare per indirizzarci al Natale: la gioia. L'Eucarestia inizia con le parole di san Paolo ai Filippesi: «Rallegratevi sempre nel Signore. Ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino». Poi Isaia, che «gioisce pienamente nel Signore» per la liberazione dal male, il ripristino della giustizia, l'attenzione ai miseri, agli spezzati, ai sofferenti. Nel salmo, preghiamo con Maria che «resulta in Dio», il salvatore.

Ancora san Paolo ci chiede di essere «sempre lieti», santificati dal «Dio della pace». E Giovanni Battista nel Vangelo ci indica la luce – il Cristo – che consentirà al mondo di comprendere la verità. Ci ricorda papa Francesco: «Il cuore dell'uomo desidera la gioia. Ogni famiglia, ogni popolo aspira alla felicità. Ma qual è la gioia che il cristiano è chiamato a vivere e a testimoniare? È quella che viene dalla vicinanza di Dio, dalla sua presenza nella nostra vita. Da quando Gesù è entrato nella storia, con la sua nascita a Betlemme, l'umanità ha ricevuto il germe del Regno di Dio, come un terreno che riceve il seme, promessa del futuro raccolto. Non occorre più cercare altrove!

Gesù è venuto a portare la gioia a tutti e per sempre. Non si tratta di una gioia soltanto sperata o rinviata al paradiso. È già reale e sperimentabile ora, perché con Gesù la gioia è di casa». Provare per credere... e crederci, se non ci abbiamo ancora provato.

GESÙ LUCE DI SPERANZA 2023

Rinnoviamo anche in questo Natale l'iniziativa "Gesù Luce di Speranza". Natale è accogliere Dio che si fa uomo e non può non essere accompagnato dalla forma di amore più grande che è la carità. Anche quest'anno rinnoviamo il nostro sostegno alla missione in Perù, che si prende cura di numerosi bambini e ragazzi disabili. A giugno una volontaria, Stefania, con un bambino nato con gravi malformazioni e ospite della casa accoglienza in Perù, sono stati qui a fare una testimonianza e un ringraziamento per il nostro aiuto.



Anche i ragazzi dell'ACR medie hanno voluto dare un loro contributo, realizzando delle lanterne per mettere il cero. Quindi vi chiediamo di acquistare con generosità, i ceri sull'altare laterale, al prezzo simbolico di 3€ e le lanterne al prezzo di 3€. Durante il recital dei bambini e ragazzi del catechismo e dell'ACR, il 22 dicembre alle 21, farà il suo ingresso in chiesa la luce di Betlemme proveniente dalla grotta della natività, con la quale potremo accendere i ceri che acquireremo, per portare la luce di Cristo nelle nostre case.

Accendiamo i ceri alle finestre la sera della vigilia e per tutto periodo di Natale per annunciare Gesù che nasce nel Mondo

Domenica 24 Dicembre

Per i bambini battezzati in quest'anno 2023 sia in parrocchia che fuori, sarà un momento di preghiera particolare e preghiera di benedizione durante la messa.

BATTEZZATI IN PARROCCHIA 2023

EDOARDO VENTURI
JACOPO MORESCHI
LEONARDO TARABÙ
CATERINA SOLAZZI
TOMMASO POLENZA

LEONARDO GRIZI
MATTEO TIROLI
ALICE MARIA MASALA
FRANCESCO ESPOSTI

LE FOTO DEL VOSTRO PRESEPIO
INVIATE AL NUMERO WHATSAPP
3313929598

- LUNEDÌ 18 E MARTEDÌ 19 IL VESCOVO VISITA GLI AMMALATI.
- MARTEDÌ ALLE ORE 16.00 IL VESCOVO INCONTRA IL CENTRO SOCIALE TORRE, ALLE ORE 19.00 GIOVANI DEL OLTRE CONFINI E ALLE ORE 21.00 I GENITORI DEI RAGAZZI DELLE MEDIE (1°,2°,3° MEDIE).
- **GIOVEDÌ 21 ORE 21.15 CONFESSIONI COMUNITARIE** in preparazione al natale - Chiesa Parrocchiale
- **DOMENICA 24 CONCLUSIONE DELLA VISITA PASTORALE, E LA BENEDIZIONE DEI BAMBINI BATTEZZATI IN QUEST'ANNO 2023.**
- **Domenica 24 dicembre Vigilia di Natale accendiamo i ceri alla finestra per accogliere Gesù che viene.**
- **Martedì 26 (Santo Stefano)** saranno 2 celebrazioni, uno alle ore 10.00 e la messa vespertina alle ore 18.00 nella Chiesa del Crocifisso
- Venerdì 29 ore 21.15 preghiera comunitaria

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Terza settimana del Tempo di Avvento e della Liturgia delle Ore

<p>3^a DI AVVENTO Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28 <i>In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.</i> R La mia anima esulta nel mio Dio. Novena del S. Natale</p>	<p>17 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>ORE 09.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO • FRANCESCA CIAMPICHETTI PER DEF. FAM. CIAMPICHETTI. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE • PER LA COMUNITÀ • BENEDIZIONE BAMBINELLI ORE 18,00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO • MAURIZIO SERINI PER SANTINO, CLAUDIO, SETTIMIO, CECCOLINI IDA E TARABELLI RAIMONDO.</p>
<p>Ger 23,5-8; Sal 71 (72); Mt 1,18-24 <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.</i> R Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. Novena del S. Natale</p>	<p>18 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CHIESA DEL CROCIFISSO • LIBERA. ORE 10.00 IL VESCOVO VISITA GLI AMMALATI</p>
<p>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25 <i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i> R Canterò senza fine la tua gloria, Signore. Novena del S. Natale</p>	<p>19 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CHIESA DEL CROCIFISSO • CLARA PER CORRADO, LUCIA E DEF. FA. MINGO. ORE 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO ORE 10.00 IL VESCOVO VISITA GLI AMMALATI ORA 16.00 IL VESCOVO INCONTRA IL CENTRO "TORRE" ORE 19.00 IL VESCOVO INCONTRA I GIOVANI DEL OLTRE CONFINE ORE 21.15 IL VESCOVO INCONTRA I GENITORI DEI RAGAZZI DELLE MEDIE.</p>
<p>Is 7,10-14; Sal 23 (24), Lc 1,26-38 <i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i> R Ecco, viene il Signore, re della gloria. Novena del S. Natale</p>	<p>20 MERCOLEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO E ADORAZIONE EUCARISTICA CHIESA DEL CROCIFISSO • FAM. SOLAZZI PER VITTORIO E VINCENZA</p>
<p>S. Pietro Canisio (mf) Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32 (33); Lc 1,39-45 <i>A cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?</i> R Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo. Opp. Cantiamo al Signore un canto nuovo. Novena del S. Natale</p>	<p>21 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CHIESA DEL CROCIFISSO • TINTI MARY PER MARINO E DEF. FAM. TINTI E MALTEMPI. • CESARINI NADIA PER GASPARINI ANNA, RICCARDO E DEF. FAM. MINGO E PETROLATI ORE 21.15 CONFESSIONI COMUNITARIE C. PARROCCHIALE.</p>
<p>1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55 <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i> R Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore. Novena del S. Natale</p>	<p>22 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CHIESA DEL CROCIFISSO • FAM. CUICHI PER MARIA E DEF. FAM. ORE 21.00 RECITAL DEI BAMBINI E RAGAZZI ACR</p>
<p>S. Giovanni da Kęty (mf) Mt 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66 <i>Nascita di Giovanni Battista.</i> R Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza. Novena del S. Natale</p>	<p>23 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 15.00 CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE. ORE 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE. • "DIE SEPTIMO" DI BRUNA MINGO. • "DIE SEPTIMO" DI PIETRO RANCO. • FAM. PETROLATI PER RICCARDO, ZELIA E ALBERTO. • GIOVANNETTI GILBERTO PER LUCIA ANGELONI</p>
<p>4^a DI AVVENTO 2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16,25-27; Lc 1,26-38. <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</i> R Canterò per sempre l'amore del Signore. Vigilia • Is 62,1-5; Sal 88 (89); At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25. <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i> R Canterò per sempre l'amore del Signore.</p>	<p>24 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>ORE 09.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO • LIBERA. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE CONCLUSIONE VISITA PASTORALE PREGHIERA DI BENEDIZIONE AI BATTEZZATI NEL 2023 ORE 23,30 VEGLIA/MESSA NOTTE DI NATALE. • Rita Tomassoni per tutti defunti e per le anime dimenticate. • Pro def. donatori degli organi.</p>
<p>NATALE DEL SIGNORE (s) N • Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 <i>Oggi è nato per voi il Salvatore.</i> R Oggi è nato per noi il Salvatore. A • Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.</i> R Oggi la luce risplende su di noi. G • Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> R Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.</p>	<p>25 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. COLOSO PER ANTONELLA, PALMIERO E DEF. FAM Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO, MARIOLA E FLORIANO.</p>

AUGURO I GIORNI SERENI, ILLUMINATI DA TREPIDANTE ATTESA!